

**Interpellanza urgente n. 2-01147** - presentata da Daniela Sbrollini - martedì 5 luglio 2011 - Camera dei Deputati  
Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dello sviluppo economico  
per sapere - premesso che:

ad Arsiero (VI) in località Ponte Strona, sono presenti da anni le «Cartiere Val Posina» uno dei fiori all'occhiello del nord-est d'Italia, proprio perché non producono semplicemente carta, ma un prodotto specifico che serve per il confezionamento degli alimenti;

da alcuni mesi le «Cartiere Val Posina» sono in una fase di crisi dovuta non al crollo degli ordini o della produzione, ma bensì all'incredibile aumento delle materie prime per la lavorazione (è triplicato il costo della cellulosa) e all'impennata dei costi energetici, risorsa necessaria per la produzione e il funzionamento dell'Impianto;  
sono direttamente coinvolti 42 lavoratori, maestranze di alta specializzazione tecnica e con una media di età fissata sui 30 anni;

il territorio in cui sorge la cartiera presenta di per se difficoltà di sviluppo produttivo ed occupazionale, fattore che aumenta la negativa ricaduta sociale dovuta all'eventuale chiusura delle «Cartiere Val Posina»;

in accordo tra proprietà e sindacati (CGIL, CISL e UIL) tutti i lavoratori sono attualmente in ferie per tutta la durata del mese di luglio 2011, con il relativo blocco totale della produzione;

ogni giorno di fermo dell'impianto rappresenta un danno enorme e una concreta difficoltà per il riavvio dell'attività;

le rappresentanze sindacali hanno già chiesto un incontro con il prefetto di Vicenza, alla luce del mancato confronto con il sindaco di Arsiero -:

se i Ministri interrogati siano al corrente dello stato odierno delle «Cartiere Val Posina»;

quali iniziative intendano mettere in atto per scongiurare la chiusura di un punto di eccellenza sito nel territorio vicentino;

quali impegni intendano assumere per evitare che, non la crisi o la mancanza di ordinativi, ma l'aumento dei fattori produttivi possa essere ulteriore elemento di appesantimento di una crisi che non molla la presa e che continua a farsi sentire in tutto il territorio e che colpisce anche aziende «sane» e di qualità.

«Sbrollini, Narducci, Damiano, Rampi, Pes, Scarpetti, Bossa, Vico, Melis, Cesare Marini, Zunino, Bellanova, Servodio, Sposetti, Rosato, Garofani, Nannicini, Siragusa, Schirru, Velo, Fluvi, Pizzetti, Cardinale, Motta, Losacco, Touadi, Duilio, Marrocu, Burtone, Agostini, Capano, Minniti, Soro, Vannucci, Bordo, Albini, Naccarato, Boffa, D'Incecco, Bratti, Froner».

**Fasi iter :**

Concluso il 14/07/2011